



design tour

## Parigi, en plein!

*Dai padiglioni di Maison & Objet alle strade e alle piazze della Ville Lumière, sulla Senna a settembre arredo & décor hanno fatto scintille*

DI FLAVIA GIORGI

**E**ssentiel è la parola chiave dei percorsi di tendenza che hanno ispirato quest'anno *Maison & Objet*. Essenziale, un invito a scegliere il meglio privilegiando il meno, a esplorare un lusso segreto che mette al bando l'eccesso, che si nutre di leggerezza, semplicità, trasparenza nelle forme e nei materiali. Poi succede che, avventurandosi dentro la Fiera, si spalanchi l'universo, con l'infinita varietà di oggetti che arrivano dal mondo. Inevitabile rincorrere l'effimero, innamorandosi di un vaso tempestato di animali in miniatura o di un piatto dove si posano le farfalle. Oppure, di uno stampo da budino che promette un avveniristico dessert, forgiato come un edificio di Gehry. Per ravvedersi non basta fare il bis tra i quartieri della capitale, seguendo il tour della Paris Design Week con gli itinerari d'architettura, arte e food. Tra store e showroom, hotel e ristoranti che partecipano all'evento, emozioni e deviazioni sono la norma. Per sfuggire alla ricchezza della Ville Lumière nei suoi richiami multiformi resta solo la full immersion nei Docks lungo la Senna. Dove, per *Now! le off*, le giovani avanguardie espongono i loro arredi in autoproduzione. Badando all'Essenziale.



Dall'alto, **vasi**, Paola Paronetto; **piatto**, Ella Doran; **ristorante** Grazie, vicino allo store Merci; **Docks** sulla Senna, nuovo polo moda e design; **vaso** Exquis, Ecal per Baccarat; **telera** My Big Tea, Eva Solo; **hotel** Park Hyatt Paris-Vendôme, ospitalità a 5 stelle in cornice d'arte contemporanea.

